

Presenti

Giulia	Barresi
Leo	Bellieni
Luigi	Bongioanni
Miriam	Castorina
Chiara	Comito
Diego	Cucinelli
Francesca	Gallori
Fabrizio	Massini
Gaia	Parrini
Valentina	Pedone
Barbara Hjørdis	Roggema
Claudia	Unali

Alle ore 17:00 ha inizio la riunione in via telematica del Comitato d'indirizzo del CdS LM-36. La Presidente, Prof.ssa Valentina Pedone, apre i lavori chiedendo ai nuovi componenti di presentarsi: a turno, Chiara Comito (Ministero Affari Esteri/Arab pop), Leo Bellieni (produzione tv/media giapponesi), Gaia Parrini (Karawan Festival, IULM), Giulia Barresi (studentessa LM-36) e Miriam Castorina (Unifi/delegata tirocini) fanno le proprie presentazioni. A seguire, viene presentata per sommi capi la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) relativa al corrente anno accademico dalla Delegata alla Qualità, prof.ssa Barbara Roggema. In particolare, la Delegata sottolinea che:

- 1) numero studenti rimane basso ma stabile;
- 2) si riscontrano buoni risultati delle attività di public engagement e ciò contribuisce a mantenere il numero degli studenti stabile;
- 3) il rapporto studenti/docenti è buono;
- 4) a seguito di un periodo di calo legato principalmente alla pandemia COVID, la mobilità internazionale ha avuto un'ottima ripresa;

Segue una discussione in cui diversi membri del comitato intervengono. Massini ricorda che le lingue dell'Asia hanno avuto una flessione a livello globale nell'aa 2023/24, che sembra essere superata, si vedrà il prossimo anno. Sottolinea poi che la mobilità Erasmus difficilmente è scelta da chi si occupa di Asia e Africa, perché preferisce andare nei territori dove si parla la lingua studiata. Comito ricorda la difficoltà di legare il mondo del lavoro a quello dell'università e richiama le attività culturali sul territorio fiorentino per avvicinare gli studenti allo studio delle lingue dell'Asia e dell'Africa. In particolare, Comito suggerisce di legarsi ai vari festival cinematografici operati sul territorio. Anche Bongioanni ritiene importante intraprendere

collaborazioni tra il CdS e le realtà territoriali che si occupano di divulgazione culturale relativa all'Asia e all'Africa.

Successivamente, la Presidente illustra le modifiche di ordinamento proposte mostrando che le idee emerse nell'ultima riunione del Comitato di Indirizzo (giugno 2025) hanno trovato applicazione concreta. Per fare ciò, oltre a illustrare le tabelle relative all'Ordinamento, presenta anche una bozza di piano di studi 2026/27. Tale proposta formativa, infatti, in risposta ai suggerimenti del Comitato di Indirizzo, comprende diversi laboratori e non è più in sovrapposizione con il tirocinio, in modo di permettere a tutti gli studenti di svolgere quest'ultimo laddove desiderato. Viene inoltre rimarcata l'attenzione posta sui media e sulla digitalizzazione delle conoscenze, la cui necessità era stata in precedenza evocata dal comitato di indirizzo. Questi nuovi campi sono presenti sia attraverso nuovi insegnamenti che tra i laboratori.

La Presidente poi mostra come sia stato dato spazio a insegnamenti più trasversali, quali Letteratura Italiana, Letterature Comparate, Critica Letteraria e Sociologia dei Processi Informativi, ma al contempo vengano previsti percorsi più specifici a seconda delle aree di interesse (Africa, Medio Oriente, Asia) e ambito storico (antico o moderno).

Castorina interviene spiegando l'importanza data ai tirocini nei nuovi piano di studi e chiede di divulgare le opportunità di tirocinio degli studenti di Unifi in diversi ambiti lavorativi. Comito commenta favorevolmente il nuovo assetto trasversale, osservando che permette di costituire percorsi più flessibili ma al contempo anche più specializzati. Sottolinea però che il continente africano è ancora poco rappresentato e ricorda come le lingue dell'Africa in diversi atenei oggi raggiungano numeri importanti poiché queste garantiscono ottime prospettive lavorative, anche se ciò non è noto ai più. Comito osserva inoltre che il nuovo percorso le ricorda quello dei CdS delle università benchmark per le lingue dell'Asia e dell'Africa, cosa che probabilmente renderà più competitivo il nostro CdS a livello nazionale. Unali sottolinea l'importanza dei cambiamenti all'ordinamento e della proposta di piano di studi nell'ottica di una maggiore professionalizzazione di studenti e studentesse. Afferma che i suggerimenti indicati dal comitato in primavera sono stati pienamente accolti e esprime grande soddisfazione nei confronti di come sia stato gestito il contributo del Comitato. Parrini riporta l'esperienza dell'Università IULM spiegando che molti studenti non continuano con la magistrale e aggiunge che diventa ancora più importante proporre una offerta didattica interessante e invogliare gli studenti a proseguire il percorso. Esprime infine grande sostegno al nuovo ordinamento e alle proposte per il nuovo piano di studi.

La riunione si conclude alle ore 18:15.

Per mancanza di tempo la dott.ssa Gallori invia per email il suo commento alle ore 18:38, nel quale, pur mostrando sostegno alla nuova direzione del CdS si rammarica che lo studio delle fonti, che con la biblioteca rappresenta, venga accantonato in nome della legittima necessità di offrire sbocchi lavorativi appetibili per gli studenti.